

27 SETTEMBRE 2018

AREA GESTIONE PATRIMONO

OGGETTO **SETTORE RISTORAZIONE:** CONTRATTO PER SERVIZIO DI RISTORAZIONE UNIVERSITARIA ZONA ROVERETO E MATTARELLO. RINNOVO AFFIDAMENTO A RISTO3 SOC. COOP. FINO AL 30 NOVEMBRE 2018

CIG: Z0A251784A

Premesso che:

la Legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9 recante “Norme in materia di diritto allo studio nell’ambito dell’Istruzione superiore” ed istitutiva dell’Opera Universitaria quale ente pubblico provinciale, attribuisce all’Opera Universitaria competenza per l’erogazione dei servizi di assistenza agli studenti universitari compreso il servizio di ristorazione.

Con determinazione n. 148 di data 31 luglio 2018, è stato affidato da ultimo il servizio di ristorazione relativo alla zona di Rovereto e Mattarello fino al 30 settembre 2018 all’impresa Risto3 s.c. con sede in Via del Commercio, 57 – 38121 Trento cod. Fisc. e Partita Iva 00444070221.

In forza del contratto stipulato con l’impresa, gli utenti della sede universitaria di Rovereto possono accedere al servizio di ristorazione attraverso il punto di ristorazione “Gilda” in via Matteo del Ben e attraverso il ristorante aziendale “Tandem” presso la casa di soggiorno per anziani di Rovereto che, tra l’altro, permette di consumare anche il pasto serale. Mentre gli utenti che studiano presso il BIOTECH, CIBIO e CIMeC di Mattarello possono utilizzare il punto di ristoro destinato al Servizio forestale della Provincia Autonoma di Trento, gestito dalla medesima impresa.

L’Opera, in base alle proprie finalità istituzionali, deve proseguire la fornitura di un adeguato servizio di ristorazione all’utenza iscritta ai corsi di laurea delle sedi universitarie descritte.

Nel corso degli ultimi mesi, l’Amministrazione ha tentato di individuare un punto di ristoro alternativo a Rovereto in ottemperanza al principio della rotazione dei fornitori, nella mensa attiva presso l’Arcivescovile in Corso Bettini, 71 a Rovereto, ritenuta idonea allo scopo, gestita dalla Società Serenissima Ristorazione s.p.a. Sebbene detta impresa inizialmente avesse accettato per le vie brevi di sottoscrivere il contratto per la ristorazione universitaria, quando è stato il momento di firmare, non ha accettato il servizio e pertanto non rimane che proseguire con il medesimo fornitore.

Considerato poi che è in corso di approfondimento l’individuazione di uno spazio da adibire a mensa universitaria in collaborazione con altri enti pubblici nella zona di Rovereto, si ritiene necessario disporre un ulteriore affidamento del servizio per ulteriori 2 mensilità.

Tenuto conto infine che a seguito un’analisi dei punti di ristoro nella zona di Rovereto non sono state individuate altre strutture di ristorazione con le caratteristiche necessarie ad ospitare un numero rilevante di utenti in una ristretta fascia oraria ad un costo contenuto per la

somministrazione di un “pasto intero” (primo, secondo, contorno o dessert o frutta) e/o “ridotto” (primo o secondo, contorno, dessert o frutta) al pari di quello erogato presso le mense universitarie site nella città di Trento, è stata contattata la Risto 3 s.c., la quale ha espresso il proprio parere favorevole alla continuazione del servizio alle medesime condizioni contrattuali attualmente in vigore, fino al 30 settembre 2018.

Preso atto che per detto motivo non è possibile utilizzare nessuno degli strumenti elettronici di selezione dei fornitori di servizi di ristorazione, (convenzioni, MEPAT e MEPA Consip), come previsto dall'art. 36ter1 della l.p. 23/1990,

tenuto conto che Risto 3 S.c. ha svolto in passato il servizio in modo soddisfacente, con il presente provvedimento, per le suddette ragioni, ai sensi dell'art. 21 comma 2, lett. b) ter della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23, si propone l'affidamento di un nuovo incarico avente il medesimo oggetto rispetto a quello in scadenza, per ulteriori 2 mensilità, e precisamente fino al 30 novembre 2018.

preso atto che attualmente i prezzi dei pasti forniti ammontano rispettivamente ad € 9,16.= IVA compresa per il pasto intero e 8,83.= IVA compresa per il pasto ridotto e che la quota a carico dello studente come fissata dal Consiglio di Amministrazione dell'Opera ammonta a 4,90.= IVA compresa per il pasto intero e 4,40.= IVA compresa per il pasto ridotto;

considerato che in applicazione di questi prezzi, l'importo contrattuale stimato sulla base dei dati storici dell'Opera ammonta per i mesi in parola ad € 39.000,00.= oltre ad IVA;

con la presente determinazione si propone di rinnovare il contratto descritto per i mesi di ottobre e novembre 2018 a mezzo scambio di corrispondenza, con l'intesa che il servizio rimane regolato dalle clausole dell'ultimo contratto sottoscritto;

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

- visto il regolamento di contabilità e del patrimonio dell'Ente approvato con deliberazione del Consiglio di amministrazione 3 dicembre 2015, n. 35 e deliberazione della Giunta Provinciale 18 dicembre 2015 n. 2367;
- visto il regolamento di contabilità e del patrimonio dell'Ente approvato con deliberazione del Consiglio di amministrazione 3 dicembre 2015, n. 35 e deliberazione della Giunta Provinciale 18 dicembre 2015 n. 2367;
- visto il Programma pluriennale di attività, budget economico e piano investimenti per il triennio 2018-2020 approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione di data 12 dicembre 2017, n. 25 e con deliberazione della Giunta provinciale di data 28 dicembre 2017, n. 2315;
- visto il regolamento sulle “funzioni del Consiglio di Amministrazione e gestione amministrativa del direttore” approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione 26 ottobre 1998, n. 166 e deliberazione della Giunta Provinciale 4 dicembre 1998, n. 13455;
- vista la legge provinciale 19 luglio 1990 n. 23 “Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia Autonoma di Trento” e s.m. ed il relativo regolamento di attuazione;
- vista la legge provinciale 10 settembre 1993, n. 26 “Norme in materia di lavori pubblici di interesse provinciale e per la trasparenza negli appalti” e s.m. ed il relativo regolamento di attuazione;
- vista la legge 13 agosto 2010 n. 136 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”;
- visti gli atti ed i documenti citati in premessa;

DETERMINA

1. di autorizzare, per i motivi di cui in premessa, il rinnovo del contratto a mezzo di scambio di corrispondenza, con la Società Cooperativa Risto3 con sede in Via del Commercio, 57-38121 Trento, cod. fisc. e P.Iva 00444070221, per la somministrazione dei pasti nella zona di Rovereto e Mattarello, dal 1 ottobre 2018 al 30 novembre 2018;
2. di stimare l'importo contrattuale complessivo in e 39.000,00.= IVA compresa, comprensivo anche della quota parte che l'impresa incasserà direttamente dall'utenza e di stimare il costo che rimane a carico dell'Opera in € 23.000,00.= IVA compresa;
3. di integrare il programma di spesa n. 415/2018 disposto sulla macrovoce 041012, centro 12, del bilancio dell'esercizio 2018 con determinazione n. 16/2018 per l'importo di € 23.000,00.;
4. di liquidare e pagare gli importi dei corrispettivi pattuiti a 30 giorni data fattura, previo accertamento della regolare esecuzione del servizio effettuato dal personale allo scopo incaricato dall'Ente.

IL DIRETTORE
dott. Paolo Fontana

RAGIONERIA VISTO
Esercizio 2018
Macrovoce 041012
Centro di costo 12 per + € 23.000,00.= - PRG 415/4

LA RAGIONERIA
